



## COMUNE DI CAORSO

Provincia di Piacenza

SERVIZIO URBANISTICA – AMBIENTE – COMMERCIO  
Piazza Rocca n° 1 – tel. diretto 0523 814727  
urbanistica.caorso@sintranet.it

**Spett. Regione Emilia-Romagna**

**Area Valutazione impatto ambientale e autorizzazioni**

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

**E p.c. ARPAE**

PEC: aoopc@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "Impianto solare fotovoltaico da 19,8026 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale" localizzato nel Comune di Caorso (PC) e presentato dalla ditta Fiorenzuola Solar 1 s.r.l. - OSSERVAZIONI**

In relazione a quanto indicato in oggetto, e premesso che:

- Con nota del 25 febbraio 2025, la ditta Fiorenzuola Solar1 srl ha presentato, alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE SAC di Piacenza, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018, istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato "Impianto solare fotovoltaico da 19,8026 MWp e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale", localizzato nel Comune di Caorso (PC);
- Il progetto si sviluppa su un'area di 48,7136 ettari posta a cavallo della E70 (Autostrada dei Vini) sul margine occidentale del nucleo cittadino di Caorso (PC). La società proponente intende realizzare un impianto fotovoltaico su tracker da 19,8026 MWp. Le opere di connessione saranno sviluppate principalmente sulla SS10. L'impianto sarà connesso alla Rete Elettrica Nazionale attraverso un elettrodotto interrato, di lunghezza 3,5 km circa, che collegherà la cabina di consegna alla sottostazione utente MT/AT;
- Il progetto ricade nella tipologia progettuale di cui agli allegati B.2 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio nella categoria B2.8 – Industria energetica "impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica, vapore ed acqua calda con potenza superiore a 1 megawatt";

Con la presente, esaminata la documentazione allegata alla richiesta presentata dal proponente, si osserva quanto segue:

- Si rileva, preliminarmente, che l'istanza risulta sprovvista di uno specifico elaborato tecnico che esamini la compatibilità dell'intervento previsto con la pianificazione territoriale e urbanistica vigente, circostanza che rende più complesso lo svolgimento della fase istruttoria. Solo all'interno dell'elaborato "Studio Preliminare Ambientale" esiste un paragrafo che esamina "la sensibilità ambientale delle aree geografiche che potrebbero essere interessate", ma tale analisi riguarda solamente le indicazioni del Piano Strutturale Comunale, senza verificare anche le prescrizioni del Regolamento Urbanistico Edilizio comunale, che presenta invece alcune criticità. A tale proposito si rileva che la necessità della verifica della compatibilità urbanistica degli interventi da sottoporre a valutazioni ambientali è stata affermata anche dal Consiglio di Stato Sez. VI, sentenza 28/8/2008 n 4097, che ha precisato come nella VIA "La conformità urbanistica del progetto alle previsioni urbanistiche comunali [...] costituisce elemento indispensabile della valutazione [...] relativa alla verifica di impatto ambientale, che [...] elenca tra i documenti da produrre a cura dell'interessato 'una relazione sulla conformità del progetto alle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica': un tale obbligo indica, del tutto logicamente, il valore di presupposto indispensabile della congruenza del progetto con le previsioni che la documentazione richiesta è chiamata ad attestare";
- Dal punto di vista urbanistico, infatti, l'impianto in progetto si localizza in parte su aree sottoposte alle prescrizioni dell'Art. 85 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale Comunale "Ambiti agricoli periurbani" (per la parte compresa tra la Strada Statale SS10 e l'Autostrada Piacenza Cremona) ed in parte su aree sottoposte alle prescrizioni dell'Art. 84 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale Comunale "Ambito ad alta Vocazione Produttiva Agricola" (per la parte compresa tra la Strada Statale SS10 e l'Autostrada Piacenza Cremona);
- Le Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico Edilizio sottopongono invece le aree in oggetto in arte alle prescrizioni dell'Art. 64 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico Edilizio "Aree agricole periurbane (AAP)" (per la parte compresa tra la Strada Statale SS10 e l'Autostrada Piacenza Cremona) ed in parte su aree sottoposte alle prescrizioni dell'Art. 63 delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento

Urbanistico Edilizio "Aree ad alta vocazione produttiva agricola (APA)" (per la parte compresa tra la Strada Statale SS10 e l'Autostrada Piacenza Cremona);

- Il Comma 1) dell'art 85 delle Norme Tecniche di Attuazione precisa che per tali aree il Piano Strutturale Comunale di Caorso persegue prioritariamente il mantenimento della conduzione agricola dei fondi, nonché la promozione di attività integrative del reddito agrario dirette:
  - a) A soddisfare la domanda di strutture ricreative e per il tempo libero;
  - b) A contribuire al miglioramento della qualità ambientale urbana, attraverso la realizzazione di dotazioni ecologiche
- Sia l'Articolo 63 "Aree ad alta vocazione produttiva agricola (APA)" che l'Articolo 64 "Aree agricole periurbane (AAP)" delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico Edilizio, prevedono, al Comma 2 "Usi ammessi", lettera c): "nella generalità delle AAP, con esclusione per gli edifici di cui ai precedenti punti a) e b), sono ammessi i seguenti usi: ... c.10) Attrezzature tecnologiche limitatamente a piccoli impianti puntuali o impianti a rete e relativa viabilità di servizio";
- Le norme sopra richiamate sono orientate, con ogni evidenza, a permettere l'installazione di piccoli impianti tecnologici puntuali, anche al fine di migliorare la dotazione tecnica delle attività esistenti, evitando il consumo massivo di suolo agricolo finalizzato alla realizzazione di grandi impianti slegati dalla realtà economica locale;
- L'orientamento dell'Amministrazione Comunale di Caorso è infatti quello di incentivare lo sviluppo degli impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici, in particolare sui grandi capannoni della logistica, ed in tal senso era stata a suo tempo presentata dal Comune alla Provincia di Piacenza, in fase di osservazione al nuovo PTAV, la richiesta di *"valutare la possibilità di introdurre meccanismi disincentivanti la realizzazione indiscriminata, da parte di soggetti privati, di campi fotovoltaici in zona agricola, al fine di promuovere e favorire l'installazione su falda oppure in aree già pianificate con destinazioni di tipo produttivo o a servizi."*;
- Considerato che il progetto presentato, il quale si sviluppa su un'area di 487.136 mq di superficie e prevede una produzione di picco pari a 19,8026 MWp, non può essere considerato, sia in ragione della sua dimensione che della sua potenza, un "piccolo impianto puntuale", si rileva la non compatibilità del progetto stesso con la disciplina urbanistica comunale vigente e la eventuale necessità, per il prosieguo della pratica, di una variante urbanistica;
- Inoltre con riferimento al fatto che le previste opere di connessione saranno sviluppate principalmente sulla SS10 attraverso un elettrodotto interrato di lunghezza 3,5 km circa che collegherà la cabina di consegna alla sottostazione utente MT/AT, si rileva la difficoltà tecnica di eseguire operazioni di scavo così impattanti lungo una strada particolarmente trafficata e decisamente critica dal punto di vista ambientale (con particolare riguardo anche alle emissioni in atmosfera). Considerata inoltre la rilevante presenza di sottoservizi lungo il tracciato delle opere di connessione in progetto, si ritiene indispensabile valutare la possibilità di prevedere un tracciato alternativo.

Per quanto sopra esposto, considerata l'estensione e l'importanza degli impatti rilevati a seguito delle considerazioni sopra esposte, si ritiene indispensabile che la Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, promossa ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, si concluda con la decisione di sottoporre il progetto alla Valutazione di impatto Ambientale secondo la procedura definita dal D.lgs. 152/2006 e dalla L.R. 4/2018.

Distinti saluti



Firmato digitalmente da:

Bergonzi Gian Luca

Firmato il 03/04/2025 08:27

Seriale Certificato: 2633551

Valido dal 20/07/2023 al 20/07/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA